



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

### **Usage guidelines**

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

### **About Google Book Search**

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

[Blurred white label]

[Blurred white label]



~~kam~~

~~2031~~

dHe

P. ch. ... ..

... ..

~~446~~



Att

# POCHI VERSI

INEDITI

DI ALESSANDRO MANZONI



MILANO

TIPOGRAFIA DI GIUSEPPE REDANELLI

Contrada dei Due Muri, N. 1044.

1848.

*Edizione messa sotto la tutela delle veglianti leggi e convenzioni, e che si vende UNA LIRA ITALIANA, in favore dei profughi veneti, per cura della Commissione Governativa delle offerte per la causa nazionale.*

*NB. Si riterranno contraffatte tutte le copie che non portassero il marchio della Commissione suddetta.*

PQ4713  
P25  
1848  
MAIN

**ALLA ILLUSTRE MEMORIA  
DI TEODORO KERNER  
POETA E SOLDATO  
DELLA INDIPENDENZA GERMANICA  
MORTO SUL CAMPO DI LIPSIA  
IL GIORNO XVIII D' OTTOBRE MDCCCXIII  
NOME CARO A TUTTI I POPOLI  
CHE COMBATTONO PER DIFENDERE  
O PER RICONQUISTARE  
UNA PATRIA**





## MARZO 1821.

Soffermati sull' arida sponda ,  
Volti i guardi al varcato Ticino ,  
Tutti assorti nel novo destino ,  
Certi in cor dell' antica virtù ,  
Han giurato : Non fia che quest' onda  
Scorra più tra due rive straniere ;  
Non fia loco ove sorgan barriere  
Tra l' Italia e l' Italia , mai più !

L'han giurato: altri forti a quel giuro  
Rispondean da fraterne contrade,  
Affilando nell' ombra le spade  
Che or levate scintillano al sol.  
Già le destre hanno strette le destre;  
Già le sacre parole son porte:  
O compagni sul letto di morte,  
O fratelli su libero suol.

Chi potrà della gemina Dora,  
Della Bormida al Tanaro sposa,  
Del Ticino e dell' Orba selvosa  
Scerner l' onde confuse nel Po;  
Chi stornargli del rapido Mella  
E dell' Oglio le miste correnti,  
Chi ritogliergli i mille torrenti  
Che la foce dell' Adda versò,

Quello ancora una gente risorta  
Potrà scindere in volghi spregiati,  
E a ritroso degli anni e dei fati,  
Risospingerla ai prischi dolor ;  
Una gente che libera tutta,  
O fia serva tra l' Alpe ed il mare ;  
Una d' arme, di lingua, d' altare,  
Di memorie, di sangue e di cor.

Con quel volto sfidato e dimesso,  
Con quel guardo atterrato ed incerto,  
Con che stassi un mendico sofferto  
Per mercede nel suolo stranier,  
Star doveva in sua terra il Lombardo ;  
L' altrui voglia era legge per lui ;  
Il suo fato, un segreto d' altrui ;  
La sua parte, servire e tacer.

O stranieri, nel proprio retaggio  
 Torna Italia, e il suo suolo riprende;  
 O stranieri, strappate le tende  
 Da una terra che madre non v'è.  
 Non vedete che tutta si scote,  
 Dal Cenisio alla balza di Scilla?  
 Non sentite che infida vacilla  
 Sotto il peso de' barbari piè?

O stranieri! sui vostri stendardi  
 Sta l'obbrobrio d'un giuro tradito;  
 Un giudizio da voi proferito  
 V'accompagna all'iniqua tenzon;  
 Voi che a stormò gridaste in quei giorni:  
 Dio rigetta la forza straniera;  
 Ogni gente sia libera, e pera  
 Della spada l'iniqua ragion.

Se la terra ove oppressi gemeste  
 Preme i corpi de' vostri oppressori,  
 Se la faccia d'estranei signori  
 Tanto amara vi parve in quei dì;  
 Chi v' ha detto che sterile, eterno  
 Saria il lutto dell'itale genti?  
 Chi v' ha detto che ai nostri lamenti  
 Saria sordo quel Dio che v' udi?

Sì, quel Dio che nell'onda vermiglia  
 Chiuse il rio che inseguiva Israele,  
 Quel che in pugno alla maschia Giaele  
 Pose il maglio, ed il colpo guidò;  
 Quel che è Padre di tutte le genti,  
 Che non disse al Germano giammai:  
 Va, raccogli ove arato non hai;  
 Spiega l'ugne, l'Italia t'è do.

Cara Italia! dovunque il dolente  
Grido uscì del tuo lungo servaggio,  
Dove ancor dell' umano lignaggio  
Ogni speme deserta non è,  
Dove già libertade è fiorita,  
Dove ancor nel segreto matura,  
Dove ha lacrime un'alta sventura,  
Non c'è cor che non batta per te.

Quante volte sull'Alpe spiasti  
L'apparir d'un amico stendardo!  
Quante volte intendesti lo sguardo  
Ne' deserti del duplice mar!  
Ecco alfin dal tuo seno sboccati,  
Stretti intorno a' tuoi santi colori,  
Forti, armati de' propri dolori,  
I tuoi figli son sorti a pugnar.

Oggi , o forti , sui volti baleni  
Il furor delle menti segrete :  
Per l' Italia si pugna , vincete !  
Il suo fato sui brandi vi sta.  
O risorta per voi la vedremo  
Al convito de' popoli assisa ,  
O più serva , più vil , più derisa  
Sotto l' orrida verga starà.

Oh giornate del nostro riscatto !  
Oh dolente per sempre colui  
Che da lunge , dal labbro d' altrui ,  
Come un uomo straniero , le udrà !  
Che a' suoi figli narrandole un giorno ,  
Dovrà dir sospirando : io non v' era ;  
Che la santa vittrice bandiera  
Salutata quel dì non avrà .



# IL PROCLAMA DI RIMINI

---

## FRAMMENTO DI CANZONE.

APRILE, 1813.

O delle imprese alla più degna accinto,  
Signor che la parola hai proferita,  
Che tante età di indarno Italia attese;  
Ah! quando un braccio le teneano avvinto  
Genti che non vorrian toccarla unita,  
E da lor scissa la pascean d' offese;  
E l' ingorde udivam lunghe contese  
Dei re tutti anelanti a farle oltraggio;

In te sol uno un raggio  
 Di nostra speme ancor vivea , pensando  
 Ch' era in Italia un suol senza servaggio ,  
 Ch'ivi slegato ancor vegliava un brando.

Sonava intanto d' ogni parte un grido ,  
 Libertà delle genti e gloria e pace !  
 Ed aperto d' Europa era il convito ;  
 E questa donna di cotanto lido ,  
 Questa antica , gentil , donna pugnace  
 Degna non la tenean dell' alto invito :  
 Essa in disparte , e posto al labbro il dito ,  
 Dovea il fato aspettar dal suo nemico ,  
 Come siede il mendico  
 Alla porta del ricco in sulla via ;  
 Alcun non passa che lo chiami amico ,  
 E non gli far dispetto è cortesia.

Forse infecondo di tal madre or langue  
Il glorioso fianco? o forse ch' ella  
Del latte antico oggi le vene ha scarse?  
O figli or nutre, a cui per essa il sangue  
Donar sia greve? o tali a cui più bella  
Pugna sembri tra loro ingiuria farse?  
Stolta bestemmia! eran le forze sparse,  
E non le voglie; e quasi in ogni petto  
Vivea questo concetto:  
Liberi non saremo se non siamo uni;  
Ai men forti di noi gregge dispetto  
Fin che non sorga un uom che ci raduni.

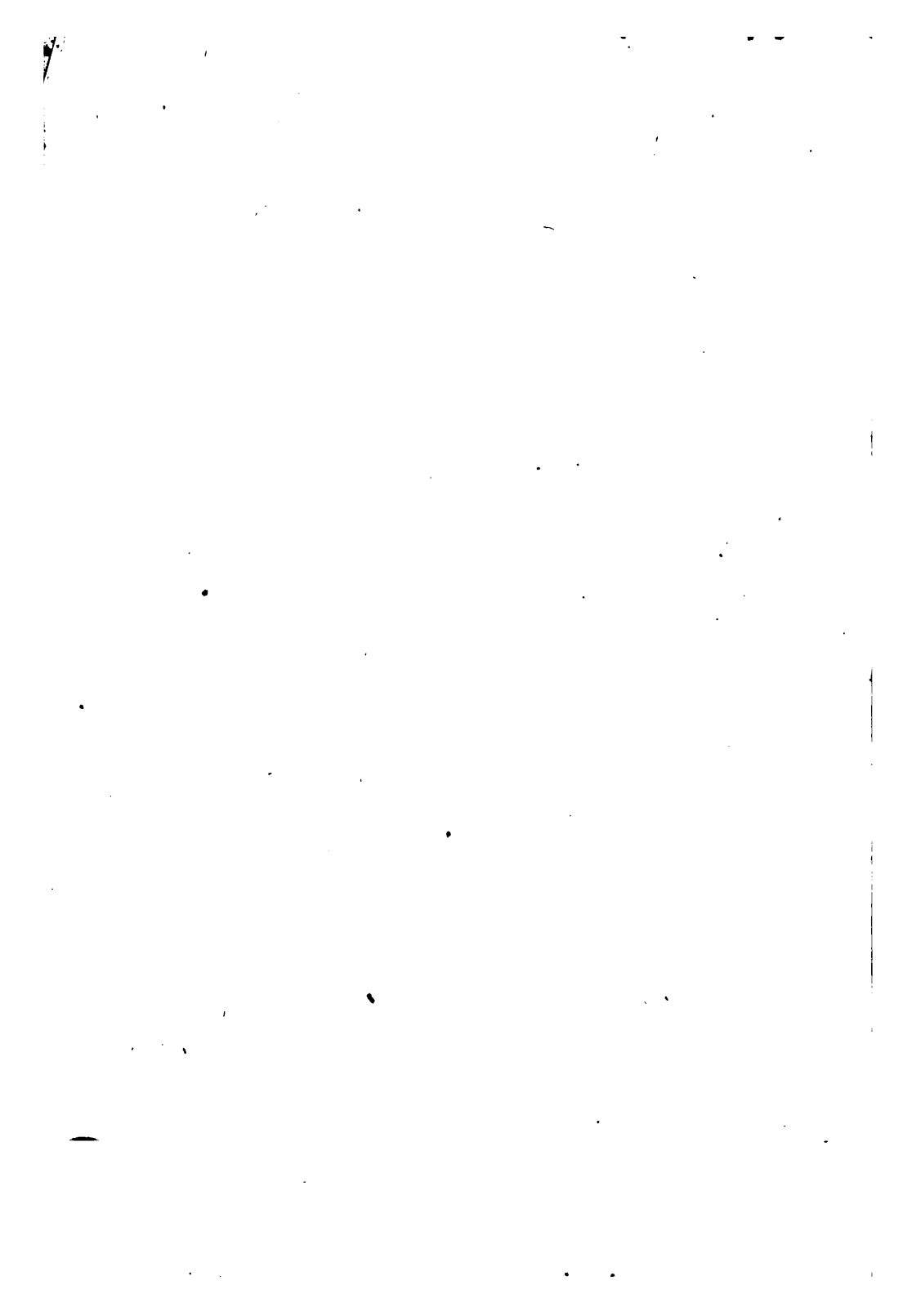
Egli è sorto, per Dio! Sì, per Colui  
Che un dì trascelse il giovinetto ebreo  
Che del fratello il percussor percosse;  
E fattol duce e salvator de' sui,

Degli avari ladron sul capo reo  
L' ardua furia soffiò dell' onde rosse ;  
Per quel Dio che talora a stranie posse ,  
Certo in pena , il valor d' un popol trade ;  
Ma che l' inique spade  
Frangè una volta , e gli oppressor confonde ;  
E all' uom che pugna per le sue contrade  
L' ira e la gioia de' perigli infonde.

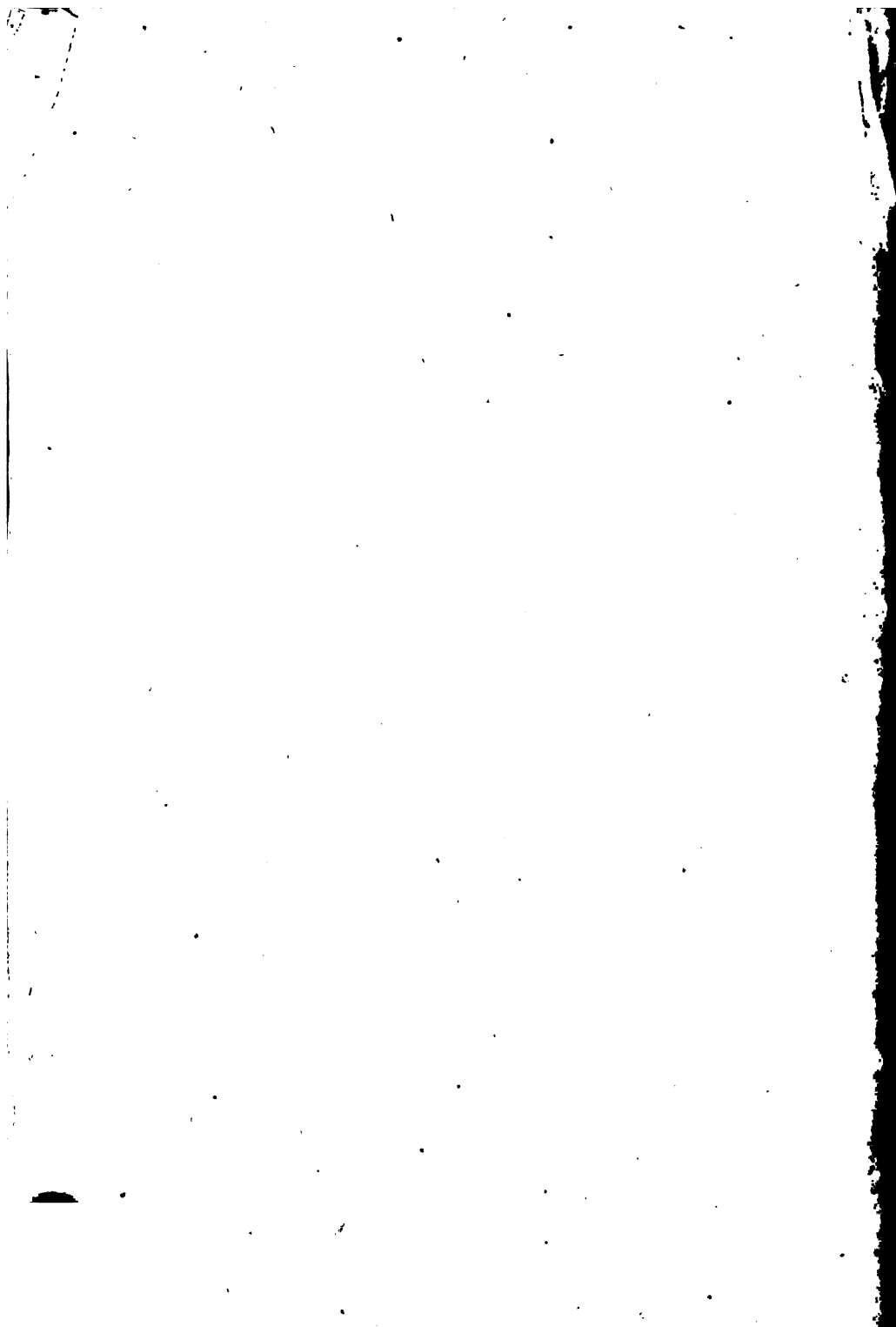
Con Lui, signor, dell' itala fortuna  
Le sparse verghe raccorrai da terra,  
E un fascio ne farai nella tua mano

.....

---







U.C. BERKELEY LIBRARIES



C031482683

